



Educazione civica

Presenta a Comiso la Carta dei ragazzi

Adesso sarà il consiglio comunale a votarla per la sua approvazione

Francesca Cabibbo

COMISO

Presentata a Comiso la Carta dei Diritti e dei Doveri dei ragazzi e delle ragazze di Comiso e Pedalino. L'ha predisposta un gruppo di 30 ragazzi (deici per ciascuna delle scuole medie cittadine), su iniziativa dell'Ufficio del Garante dei diritti dell'infanzia, guidato a Comiso da Calogero Termini. La Carta, redatta alla luce della Carta dei Diritti e dei Doveri del 1948, dalla Dichiarazione di Ginevra del 1924 e dalla Dichiarazione dei Diritti del fanciullo dell'Onu del 1959, vuole fornire uno strumento di tutela. A curarne la redazione, affiancando il lavoro dei ragazzi, sono stati So-

nia Fuschi, Lorena Galesi, Maria Inguì, Maddalena Scognamiglio, Francesca Oliva, dell'ufficio del Garante. Tre le docenti che hanno coadiuvato il team, Elena D'Amato (Verga), Daniela Depetro (Pirandello), Teresa Rizzo (Bufalino di Pedalino). Per la scuola Verga, l'attività è inserita nel progetto Human Right dell'Erasmus, che vede la presenza a Comiso di delegazioni di vari stati europei partner. I ragazzi hanno ribadito di volere, da giovani cittadini, «compiere il proprio dovere», chiedendo, al contempo, che vengano rispettati i diritti fondamentali dell'infanzia e dell'adolescenza, quali il diritto al gioco, all'istruzione, alla pace, alla libertà di parola, alla sicurezza». Alla presentazione erano presenti il sindaco Maria Rita Schembari e le presidi. La Carta sarà ora approvata dal consiglio comunale e diventerà documento ufficiale della città. (*FC*)

COMISO

Visite guidate al mulino Inxiraro

● In occasione delle Giornate europee dei mulini storici a Comiso, sabato e domenica sono state allestite visite guidate al Mulino Inxiraro, un reperto di archeologia industriale di notevole valore etnoantropologico, che si trova in via Emerico Amari - contrada Acqua di Poma a Passaporto. Si tratta di un antico mulino ad acqua ristrutturato e funzionante, spesso utilizzato come sito didattico, che conserva al suo interno una raccolta di antichi oggetti d'uso della Valle dell'Ippari. Durante le visite, è stato possibile assistere a delle macinazioni dimostrative, curate dal personale del mulino. (*FC*)



COMISO

Il fercolo dell'Addolorata tra i fedeli dopo il restauro

● All'uscita del simulacro, ieri, tutti hanno avuto uno sguardo di ammirazione. Il prezioso fercolo settecentesco, restaurato di recente da Marinella Cataldi, è stato riportato all'antico splendore. Ieri pomeriggio, ha fatto il suo ingresso in piazza Fonte Diana: all'interno il simulacro settecentesco della Madonna Addolorata, avvolta nel caratteristico manto nero. La festa ha ripercorso il canovaccio tradizionale. Sul palco di piazza

Fonte Diana, il coro di voci bianche ha eseguito il tradizionale Inno composto da monsignor Giuseppe Rimmaudo e musicato dal maestro Alfio Pulvirenti. Poi la processione. La festa dell'Addolorata, che si svolge la terza domenica di maggio, è una festa sobria ben diversa dalla festa di Pasqua, caratterizzata da una coinvolgente gioia. Le due ricorrenze sono quelle assai sentite dalla città insieme a quella del patrono San Biagio. (*FC*)

ACCOGLIENZA E AMBIENTE

Per un turismo verde e sostenibile

Ridurre i consumi, puntare sul «bio» e restare al passo con tutte le nuove strategie

Parte oggi da Scicli il «tour» in provincia del progetto Consumeless teso a formare o aggiornare gli addetti al settore dell'ospitalità e della ristorazione

Acquisto di prodotti biologici, controllo e riduzione dei consumi energetici, anche attraverso lampadine a risparmio energetico, e poi docce e lavandini equipaggiati con speciali dispositivi in grado di ridurre il consumo dell'acqua del 30-50%, raccolta differenziata e utilizzo il più possibile di prodotti e confezioni monodose, minori cambi di asciugamani in camera per risparmiare acqua ed energia. Sono alcune delle buone pratiche a cui attenersi per poter ottenere il marchio ConsumelessMed che va ad identificare le strutture turistiche e ricettive che scelgono di essere più «verdi» e dunque più eco-sostenibili, incontrando il favore dei turisti green. In provincia di Ragusa alcune strutture hanno già aderito e hanno avviato le modifiche necessarie al proprio processo produttivo per poter aderire e dunque ottenere il marchio identificativo.

Un'iniziativa che già va avanti da tempo e che si sta sviluppando al-

l'interno del progetto progetto Consumeless co-finanziato dal programma InterregMed. A lanciarlo in ambito provinciale è lo Svimed Onlus Ragusa mentre sono già numerosi i Comuni iblei che hanno formalmente aderito. E proprio per illustrare ancor di più le tematiche, parte da domani 21 maggio una sorta di tour tra i Comuni della provincia di Ragusa che, fino al 28 maggio, realizzerà un vero e proprio percorso di formazione gratuito destinato ad aziende turistiche, strutture ricettive, operatori turistici e associazioni di promozione territoriale, organizzato da Svimed e dal comitato di gestione del marchio ConsumelessMed che si è formato qualche mese fa al Libero Consorzio Comunale, la ex Provincia.

Si opererà lungo le cosiddette tre «c»: collaborazione, condivisione e conoscenza, utili a costruire insieme destinazioni ospitali. Il comitato di gestione del marchio, formato dai dodici Comuni della provincia di Ragusa, dalla Regione Sicilia, da Svi.Med.onlus, dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, dalla Camera

di Commercio del Sud Est Sicilia, dalla Cna di Ragusa, dal Centro Commerciale Naturale «Antica Ibla» e dall'Albergo diffuso di Scicli, dà il via a questi appuntamenti in quattro Comuni della provincia iblea (Scicli il 21 maggio, Monterosso Almo il 22 maggio, Comiso il 23 maggio e Ragusa il 28 maggio) per accrescere le competenze professionali, conoscere nuovi strumenti, nuove opportunità e nuovi target al fine di mettere in atto strategie per migliorare, differenziare e destagionalizzare l'offerta e così creare una destinazione turistica ospitale e sostenibile.

In particolare il progetto si concentra sulla specificità delle aree turistiche, all'interno delle quali è necessario definire e implementare politiche per la sostenibilità, attraverso la messa in campo di differenti tipi di azioni che tengano conto delle loro stesse peculiarità.

Diverse le tematiche trattate. Oggi, prima tappa del progetto a Scicli, presso Casa Imbastita, si parlerà di «Strategie di branding e vendita diretta delle strutture ricettive», «Co-

me creare una strategia digitale in 7 passi per la tua struttura ricettiva» e «Cultura, identità e sostenibilità aziendale. Villa Pirandello, il primo story-hotel» (ore 15.00 - 19.00). A Monterosso Almo, alla Tenuta Rizzarello, il 22 maggio si tratterà invece di «Design e promo-commercializzazione delle esperienze», «Esperienze: strategie e metodi per renderle produttive» e di processi «Dal Turismo Esperienziale al Turismo Trasformativo: Case History Il Racconto della Workation per Aspiranti Nomadi Digitali e TravelStoryteller» (ore 15.00 - 19.00). Terzo appuntamento poi, il giorno dopo, 23 maggio, a Comiso, presso Il Filo di Paglia, dove si svolgerà il «Laboratorio: come creare una destinazione turistica» e si parlerà di «Genius loci e marketing del territorio: come farli camminare insieme» (a cura di Roberta Caruso - Home4Creativity), «Nuovi Target per l'Industria del Turismo: Remote Worker e Nomadi Digitali Numeri, Opportunità e Case History» e «Le guide turistiche, strumenti per raccontare il territorio» (a cura di Stefano Raso - Viatoribus) (ore 15.00 - 19.00).

Infine il 28 maggio, a Palazzo Arezzo, a Ragusa, si terrà un dibattito tra i membri del comitato di gestione del marchio consumelessMed: i docenti universitari Vincenzo Asero e Santo Burgio e gli esperti Francesco Biacca (CEO di Evermind), Luca Caputo (Destination Manager), Alberto Mattei (Esperto di Comunicazione) (ore 9.30-12.30). Ingresso gratuito, obbligatoria prenotazione al 3891877681.

MICHELE FARINACCIO

